

  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Decreto n. 92 del 06/03/2023

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Vinitaly - Edizione 2023 – Verona 2-5aprile.

Decreto DG n. 46/2023.

Elenco delle domande ammesse per la composizione della collettiva regionale di Ersa ed assegnazione delle postazioni.

Elenco delle domande che non soddisfano i requisiti di ricevibilità e/o di ammissibilità.

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO

Visti:

- a) la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- b) la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- c) il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- d) la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- e) la deliberazione della Giunta regionale n. 416 del 19 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale sostituto dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa al dott. Francesco Miniussi a decorrere dal 1° aprile 2021 e fino al 1° agosto 2023;
- f) il decreto del Direttore generale n. 25/2022, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 corredato dagli allegati, del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, del bilancio finanziario gestionale e del piano delle attività 2022-2024, ai sensi degli artt. 11 e 39 e dell'allegato 4/1b del D.lgs. 118/2011, e successive modifiche integrazioni", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 432/2022;
- g) il decreto del Direttore generale n. 140 del 7 dicembre 2022, avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio 2023, ai sensi degli artt. 18 e 43 del D.lgs. n. 118/2011", come approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 2013 del 23.12.2022 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio dell'Agenzia;
- h) il decreto del Direttore generale n. 202 di data 29.12.2022, con il quale sono state ripartite le imputazioni contabili a copertura delle spese per l'organizzazione e la realizzazione delle Edizioni

2023 di Vinexpo, ProWein e Vinitaly;

- i) la comunicazione di data 16.01.2023, trasmessa dal coordinatore della struttura stabile, inerente l'autorizzazione al ricorso all'esercizio provvisorio 2023, nel rispetto dell'art. 43 del D.lgs. 118/2011, nelle more dell'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, con specifica indicazione delle operazioni contabili che possono essere assunte durante l'esercizio provvisorio.

Viste:

- a) la legge regionale 1/2004 ed, in particolare: 1) l'art. 6, comma 56, che autorizza l'Amministrazione regionale a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'Ersa, la quale Ersa opera compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; 2) l'art. 6, comma 57, che dispone che, per le finalità di cui al comma 56, l'Ersa programma e attua la partecipazione alle fiere di settore di rilievo internazionale secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, lett. f) e f bis), della legge regionale 8/2004;
- b) la legge regionale 8/2004, e in particolare: 1) l'art. 3, comma 3, lett. f), che prevede che l'Agenzia programmi in maniera organica le attività volte a favorire la conoscenza della realtà agricola e agroalimentare regionale, presentando all'Assessore regionale alle risorse agricole entro il 31 ottobre di ogni anno gli indirizzi per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari; 2) l'art. 3, comma 3, lett. f bis), che prevede che, in attuazione della programmazione di cui alla lettera f) e tenuto conto della deliberazione di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Agenzia realizza, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione ad eventi, mostre e fiere di settore in Italia e all'estero organizzati anche parzialmente con la formula "business to business";
- c) la legge regionale 15/2022, ed in particolare i commi 14 e 15 dell'art. 3, che prevedono, rispettivamente, che: 1) nell'ambito della realizzazione delle iniziative per la valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e del settore vitivinicolo e nell'ambito della partecipazione ad eventi, mostre e fiere di cui sopra, l'Agenzia è autorizzata a riconoscere a titolo di contributo alle aziende agricole che partecipano alle manifestazioni fieristiche in qualità di co-espositori negli spazi acquisiti e organizzati da Ersa, la riduzione dei relativi oneri di partecipazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, laddove le modalità e i criteri per la concessione dei contributi sono stabiliti con decreto del Direttore generale di Ersa; 2) al fine di garantire la continuità della presenza regionale alle manifestazioni fieristiche internazionali del settore vitivinicolo, alla luce della ripercussione sui mercati della crisi internazionale in atto, l'Ersa è autorizzata a proseguire per il 2023 il rapporto contrattuale con la società Veronafiore spa nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e ad avviare ogni altra procedura utile a potenziare la presenza istituzionale ai medesimi eventi;
- d) la legge regionale 22/2022, ed in particolare l'art. 3, comma 24, che prevede che la Regione promuova la partecipazione delle aziende agricole alle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale, organizzate anche parzialmente con la formula "business to business", che si prefiggono l'obiettivo di valorizzare i prodotti agricoli, agroalimentari e del settore vitivinicolo;
- e) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione di data 18 dicembre 2013, prorogato a seguito dell'epidemia da Covid-19 fino al 31 dicembre 2023 con Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione di data 2 luglio 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, il quale prevede, nel caso di specie, che un aiuto alle aziende agricole operanti nel settore della coltivazione della Vitis vinifera e della successiva trasformazione e commercializzazione del vino ai fini della partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali non rientra tra i settori esclusi di cui all'articolo 1 del Regolamento

medesimo;

- f) il DPR 600/1973, ed in particolare l'art. 28, comma 2, il quale prevede che "Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente [imposta sul reddito delle persone fisiche e imposta sul reddito delle società], con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali";
- g) il DPR n. 642/1972 ed in particolare l'art. 21 bis, il quale prevede l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo e della pesca.

Richiamato il proprio decreto n. 46 di data 03.02.2023 di approvazione del Bando ad oggetto "Modalità e criteri per la selezione delle aziende co-espositrici di Ersà alla Fiera internazionale Vinitaly che si terrà a Verona dal 2 al 5 aprile 2023, per l'organizzazione dell'Enoteca regionale, nonché per l'erogazione di aiuti in regime de minimis alle aziende della Collettiva regionale e alle aziende esterne alla Collettiva regionale", di seguito Bando;

Preso atto della pubblicazione del Bando sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "Amministrazione trasparente", alla voce "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità", in data 03/02/2023, nonché della pubblicazione, della nota informativa ad prot. 0001422 di data 03/02/2023, pubblicata per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 14 della legge regionale 7/2000, sul sito internet dell'Ersà, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella sezione dedicata alle "Fiere vitivinicole", in data 03/02/2023.

Visto, in particolare, l'art. 11, del Bando, ad oggetto "Procedura per la composizione della collettiva regionale", il quale in particolare prevede che:

- a) Le novanta aziende della collettiva regionale sono selezionate con procedura automatica, secondo l'ordine cronologico di registrazione in arrivo, della domanda nel protocollo di Ersà, fino a completamento dei posti disponibili;
- b) Ersà istruisce le domande, nel rispetto della cronologia di registrazione di cui al comma 1, e fino a concorrenza dei posti a concorso, ai fini: 1) della verifica delle condizioni di irricevibilità di cui al comma 6, dell'art. 10; 2) della completezza delle informazioni richieste dal comma 2, dell'art. 10, nonché della capienza del de minimis sull'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; 3) della veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 3, dell'art. 10, mediante il controllo a campione nella misura del 5%, arrotondato per difetto, estratto con metodo casuale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000; il campione è composto dall'insieme delle 90 domande che sono state verificate ai sensi della lett. a) del Bando.
- c) le postazioni individuali sono assegnate secondo una procedura casuale, che prevede che alla prima azienda verificata in termini di ammissibilità, sia associato il primo numero dell'allegato "4" al Bando ed assegnata la postazione corrispondente nell'Allegato "5" al Bando, e così via fino ad esaurimento delle postazioni.

Richiamato l'art 11, coma 8, del Bando, il quale prevede che decreto del Direttore generale, è determinata la composizione della collettiva regionale di Ersà per la partecipazione all'Edizione 2023 di Vinitaly, la postazione assegnata alle aziende ammesse alla Collettiva regionale, nonché l'elenco delle domande inammissibili e di quelle irricevibili.

Considerato che, essendo ad inizio di esercizio finanziario, non è ancora aperta la gestione contabile relativa al bilancio e conseguentemente non possono essere acquisiti movimenti contabili di accertamento e introito a valere sulle risorse stanziare nel bilancio, in conto competenza 2023.

Considerato che l'accertamento delle somme di cui al comma il comma 2, lett. d) dell'art. 8 del bando, costituisce presupposto per l'assunzione del decreto di determinazione della composizione collettiva regionale.

Visto il decreto n. 84/SPD di data 03.03.2023 con il quale è stato preso atto ai fini dell'accertamento, l'importo di euro 36.743,4, quale importo versato a titolo di cauzione da 90 aziende agricole e con il

quale si rinvia l'accertamento al capitolo 27092 dell'entrata appartenente al titolo 9, tipologia 100, c.p.d.c. 9.1.1.1.1, nello stato di previsione delle entrate del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, non appena aperta la gestione contabile relativa al bilancio 2023.

Visto il verbale di istruttoria di data 06/03/2022.

Ritenuto, a conclusione della attività istruttoria:

- a) di approvare l'elenco delle domande delle aziende agricole ammesse per la composizione della collettiva regionale di Ersà per la partecipazione alla Edizione 2023 di Vinitaly, in qualità di co-espositrici e ammesse a contributo, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- b) di assegnare le postazioni individuali alle aziende della collettiva regionale all'interno dello stand di Ersà, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- c) di approvare l'elenco delle domande delle aziende agricole che non soddisfano i requisiti di ricevibilità o di ammissibilità con la sintesi delle motivazioni, come riportato nell'Allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente decreto.

d e c r e t a

per le motivazioni richiamate in premessa,

1. Di approvare l'elenco delle domande delle aziende agricole ammesse per la composizione della collettiva regionale di Ersà per la partecipazione alla Edizione 2023 di Vinitaly, in qualità di co-espositrici e ammesse a contributo, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di assegnare le postazioni individuali alle aziende della collettiva regionale all'interno dello stand di Ersà, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Di approvare l'elenco delle domande delle aziende agricole che non soddisfano i requisiti di ricevibilità o di ammissibilità con la sintesi delle motivazioni, come riportato nell'Allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, compresi gli allegati, sul sito internet dell'Ersà, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella sezione dedicata alle "News", alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

/ES

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO
Francesco Miniussi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCO MINIUSI

CODICE FISCALE: MNSFNC59M13F356U

DATA FIRMA: 06/03/2023 16:09:50

IMPRONTA: 4455C4EA419861FD25EAE8F05162D5D493AA8B0DE4599F9F76230FA05AB9DD12
93AA8B0DE4599F9F76230FA05AB9DD1219B211D7B3B74945310BCB6C94F35A86
19B211D7B3B74945310BCB6C94F35A863592ACFAA50EE3761415A9D4B3B51826
3592ACFAA50EE3761415A9D4B3B51826163B5E47D292378C9EDE22795EAD9CD0